



Ministero dell'Interno



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

N. 555-DOC/C/DIPPS/FUN/CTR/1554-21

Roma, 7 aprile 2021

OGGETTO: Decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici".

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Ufficio Affari Generali e Personale SEDE
- Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione SEDE
- Ufficio Ordine Pubblico SEDE
- Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale ROMA
- Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali SEDE
- Segreteria tecnica - amministrativa per la gestione fondi europei e programmi operativi nazionali SEDE
- Ufficio per lo sviluppo delle attività provvedimentali ed istituzionali SEDE
- Ufficio per le Relazioni Sindacali SEDE
- Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive SEDE
- Comitato per l'Innovazione e la Standardizzazione dei Sistemi Informativi e delle Comunicazioni dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza SEDE

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO
E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI
GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA
DI PREVENZIONE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA
STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>SEDE</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALL'AUTORITA' DI GESTIONE/RESPONSABILE DEI PROGRAMMI/FONDI EUROPEI	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "VATICANO"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "SENATO DELLA REPUBBLICA"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "CAMERA DEI DEPUTATI"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "PALAZZO CHIGI"	<u>ROMA</u>
ALL'ISPETTORATO DI P.S. "VIMINALE"	<u>SEDE</u>

Per i profili di interesse e gli eventuali aspetti di competenza, si trasmette la circolare del Signor Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, in data 6 aprile u.s., relativa all'oggetto.

p. IL CAPO DELLA SEGRETERIA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

e, per conoscenza:

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE
SICILIANA PALERMO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA STRADALE LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI
FRONTIERA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA
POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E
INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI
COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E
CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA
POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E
SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO
NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE
CRIMINE LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI
CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI
STATO LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-
LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE
TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>SEDE</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 555-DOC/C/DIPPS/FUN/CTR/1549-21

Roma, 6 aprile 2021

OGGETTO: Decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Si trasmette, per opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza, la direttiva del Gabinetto del Sig. Ministro riguardante il Decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n. 79, con cui sono state adottate urgenti disposizioni volte ad integrare il quadro delle vigenti misure di prevenzione e contrasto all’emergenza sanitaria da COVID-19.

Le nuove restrizioni protraggono, dal 7 aprile al 30 aprile prossimo, le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, ove non disposto diversamente.

Con il decreto legge in argomento, la regolamentazione sulla mobilità, come noto incentrata sulla distinzione tra zone di diverso colore, non subisce alcun tipo di modifica.

In relazione alle rigorose limitazioni vigenti, le SS.LL. dovranno assicurare un particolare e delicato impegno operativo affinché venga garantita, nel territorio, la scrupolosa osservanza delle misure di prevenzione e contenimento dei contagi.

I controlli, che potranno essere programmati anche all’esito delle riunioni del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica e/o delle riunioni tecniche di coordinamento con le Forze dell’Ordine e gli altri attori della sicurezza territoriale, devono prevedere anche il concorso di aliquote della Polizia Locale; dovranno essere, altresì, modulati avendo cura di prestare molta attenzione alle zone caratterizzate da misure più restrittive.

Si richiama l’attenzione su quanto precisato con la circolare pari classifica nr. 5370 del 7 novembre 2020 e nr. 1200 del 7 marzo u.s., soprattutto per la parte riguardante le modalità dei controlli da attuare nelle zone caratterizzate da differenti livelli di rischio e la corresponsione delle relative indennità.

Al riguardo, con apposite ordinanze di servizio, dovranno essere impartite direttive affinché i servizi su strada riguardino prevalentemente i principali snodi trasportistici e interessino, a largo raggio, la rete viaria, sia urbana che extraurbana, potenzialmente interessata da una maggiore concentrazione ed afflusso di cittadini, allo scopo di verificare il rispetto delle vigenti prescrizioni in tema di mobilità.

Si confida nella puntuale osservanza delle disposizioni impartite.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Giannini



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ.

Roma, data del protocollo

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO e BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e, per conoscenza

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
. Segreteria del Dipartimento

SEDE

OGGETTO: Decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici".

Con il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.79, sono state adottate urgenti disposizioni volte ad integrare il quadro delle vigenti misure di prevenzione e contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Il provvedimento in commento - che reca, tra l'altro, misure in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV 2, di esercizio dell'attività giudiziaria e di svolgimento di concorsi pubblici - protrae, per l'arco temporale intercorrente tra il 7 aprile e il 30 aprile 2021, la vigenza delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, ove non diversamente disposto dal medesimo decreto-legge.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Per il predetto arco temporale, l'art. 1 del decreto in esame, ai commi da 2 a 7, conferma l'impianto regolatorio afferente al regime applicativo, *ex lege*, delle misure anti-Covid 19, secondo l'impostazione delineata dal decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, ed oggetto di disamina di questo Gabinetto con la circolare in data 16 marzo u.s., a cui si fa integrale rinvio.

Nella suddetta cornice, il comma 2 del citato art. 1 introduce un elemento di novità, prevedendo che, con apposite deliberazioni del Consiglio dei Ministri, possano essere adottate determinazioni in deroga rispetto a quelle vigenti, che tengano conto non solo dell'andamento del quadro epidemiologico territoriale ma anche dello stato di attuazione del Piano strategico nazionale dei vaccini, con particolare riguardo alle persone anziane e ai soggetti fragili.

Con l'introduzione delle nuove disposizioni di legge, la regolamentazione in materia di mobilità, incentrata sulla confermata distinzione fra zone di diverso colore e disciplina, non subisce alcuna modifica, come parimenti invariato rimane il richiamo all'impianto sanzionatorio previsto dall'art. 4 del decreto-legge n. 19/2020, nelle ipotesi di accertamento delle violazioni delle prescrizioni dettate dalla normativa di settore.

Degna di rilievo è la previsione di cui all'art. 2 del decreto-legge, con il quale sono state introdotte nuove e specifiche misure in tema di attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado.

In proposito, il suddetto articolo prevede, al comma 1, che, dal 7 al 30 aprile 2021, sull'intero territorio nazionale e indipendentemente dalla classificazione degli scenari di rischio epidemiologico, i servizi educativi per l'infanzia, l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, nonché la scuola primaria e il primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgano con modalità in presenza.

Appare opportuno rilevare come tale previsione non ammetta alcun intervento in deroga da parte dei Presidenti delle regioni e delle province autonome e dei Sindaci, in conseguenza dell'adozione di proprie specifiche ordinanze, tranne che in casi di natura eccezionale, legati alla presenza di focolai o a un grado estremamente elevato di rischio di diffusione del virus e delle relative varianti.

Come precisato nella medesima disposizione, i provvedimenti di deroga, che potranno riguardare anche specifiche aree territoriali, dovranno essere adeguatamente motivati e adottati all'esito di confronto con le competenti autorità sanitarie e in conformità ai principi di adeguatezza e proporzionalità.

Per i successivi gradi di istruzione, il comma 2 del predetto art. 1 detta una diversificata regolamentazione, prevedendo le seguenti modalità di svolgimento delle attività didattiche, correlate ai diversi scenari di rischio epidemiologico:



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

- nella zona rossa, le attività didattiche del secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado, nonché quelle della scuola secondaria di secondo grado si svolgono esclusivamente in modalità a distanza;
- nelle zone gialla e arancione le attività didattiche del secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado si svolgono integralmente in presenza;
- nelle medesime zone gialla e arancione le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili di organizzazione, affinché sia garantita l'attività didattica in presenza per una popolazione studentesca ricompresa fra il 50% e il 75%.

In conformità con le attuali prescrizioni in materia, resta sempre garantita, sull'intero territorio nazionale, la possibilità che le attività didattiche si svolgano in presenza ove sia necessario l'uso di laboratori e per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Il riavvio della frequenza scolastica in presenza, con le modalità delineate dalle succennate previsioni, comporta il rinnovo delle attività funzionali attribuite alle SS.LL. in materia di raccordo scuola-trasporti, come confermate e ampliate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo scorso.

A tale riguardo, vorranno le SS.LL. intraprendere, nell'ambito dei tavoli tecnici di coordinamento all'uopo istituiti presso le Prefetture, ogni utile iniziativa finalizzata al monitoraggio dello stato di attuazione dei cc.dd. documenti operativi, recanti le modalità di rientro in classe della popolazione studentesca e la valutazione dell'impatto della relativa domanda di mobilità sul sistema del trasporto pubblico locale.

In proposito, ai fini delle cennate attività di monitoraggio, appare utile rammentare i parametri che i richiamati documenti operativi dovranno assumere a riferimento in rapporto alla capienza dei mezzi, come fissati dal citato d.P.C.M. 2 marzo 2021 e dai relativi allegati tecnici e linee guida, facenti parte integrante del predetto decreto presidenziale:

- coefficiente di riempimento dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale non superiore al 50% dei posti consentiti dalla carta di circolazione;
- coefficiente di riempimento dell'80% per i mezzi di trasporto scolastico dedicato, incrementato nella misura massima del 100% nel caso in cui la permanenza degli alunni sul mezzo non sia superiore ai 15 minuti.

* * * *

Le SS.LL. vorranno assicurare un dedicato impegno, operativo e di coordinamento, affinché sia garantita, a livello territoriale, la scrupolosa osservanza delle misure di prevenzione e contenimento dei contagi.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

A tal proposito, occorrerà rivolgere una particolare attenzione all'attività di modulazione dei dispositivi di controllo del territorio, avendo cura di intensificarne l'operatività nell'imminenza del "passaggio" a una zona caratterizzata da misure più restrittive, in conseguenza della recrudescenza del quadro epidemiologico.

Si raccomanda che i dedicati servizi territoriali siano prevalentemente localizzati nei principali snodi trasportistici e interessino, altresì, a largo raggio, la rete viaria, sia urbana che extraurbana, potenzialmente interessata da una maggiore concentrazione ed afflusso di cittadini, allo scopo di verificare il puntuale rispetto delle vigenti prescrizioni in tema di mobilità.

Nel confidare nella massima, puntuale collaborazione delle SS.LL., si ringrazia per l'attenzione.

IL CAPO DI GABINETTO